

Mercoledì 18 febbraio 2015  
Chiara D'Alessandria

## “ LA PELLE “ di CURZIO MALAPARTE

CURZIO ERICH SUCHERT nasce a Prato nel 1898 e muore a Roma nel 1957

Giornalista e scrittore , assunse lo pseudonimo di MALAPARTE.  
Volontario nella prima guerra mondiale, fu decorato al valore militare come ufficiale della Legione garibaldina delle Argonne.

Dotato di naturale spirito avventuroso e di vivacissima curiosità, scelse a modello di vita Gabriele D'Annunzio, rivisitandone in maniera toscana anche le principali forme espressive.

Repubblicano entusiasta , non esitò ad aderire al Fascismo, partecipando forse addirittura alla marcia su Roma nel 1922. In disaccordo con le antilibertarie idee del regime, finì nel decennio successivo a diventare palesemente antifascista, tanto da subire , nel 1933, una condanna al confino prima nell' isola di Lipari, poi a Pisa.

Gli anni della seconda guerra mondiale lo videro inizialmente al seguito della politica filonazista di Mussolini , convinto amico di Galeazzo Ciano.

Antibadoglioiano dopo l'armistizio, non faticò a simpatizzare per il Comunismo, anche a seguito delle sue missioni come corrispondente nei paesi sovietici.

Negli anni cinquanta, pubblica “ La pelle”. La suggestione del ricordo di Napoli “ liberata” dagli Americani, il desiderio di un riscatto morale degli “ oppressi”, il bisogno di un perdono universale, lo convincono al Cattolicesimo.

Mai , certamente, filoamericano.

Tra i vincitori e i vinti parteggiò sempre per i secondi.

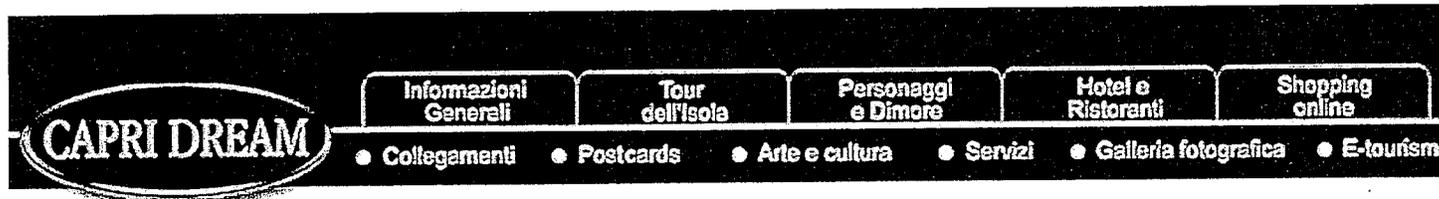
Tra l'Europa e l'America scelse sempre l'Europa.

La carriera giornalistica lo vide direttore della FIERA LETTERARIA, poi della STAMPA, poi condirettore del CORRIERE DELLA SERA. Lavorò come corrispondente dai diversi fronti di guerra durante la seconda guerra mondiale, mantenendo “ il ciglio asciutto” anche davanti agli spettacoli più feroci e disumani. Dal 1953 collaborò anche con il settimanale “ TEMPO”.

Instancabile viaggiatore e frequentatore di salotti mondani, strinse amicizia con esponenti politici ed aristocratici del tempo, sia in Italia che all'estero.. Soggiornò a lungo a Parigi ed il francese divenne subito la sua seconda lingua. Dagli americani apprese le formule sbrigative dello “ slang”, l'infantile entusiasmo, i giudizi superficialmente bonari. Dopo la guerra raggiunse anche il Sud America e perfino la Cina.

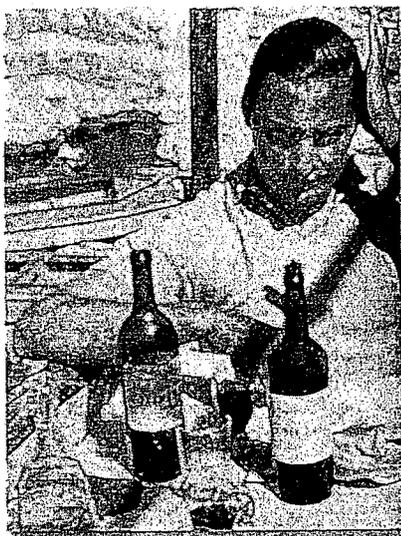
Dotato di spirito picaresco e di umorismo tagliente, fu scrittore apprezzato , ricercato ed ammirato, ma anche aspramente criticato per la durezza realistica delle sue pagine, per la cinica ferocia dei giudizi, per lo spirito satirico contro tutto e contro tutti. Messo all'indice dei libri proibiti per KAPUTT e per LA PELLE, amò trascorrere lunghi periodi nella sua prestigiosa villa di Capri, il “ buen retiro” fatto costruire su uno sperone di roccia davanti ai Faraglioni.

La rilettura delle sue pagine, all'occhio attento e sgombro di pregiudizi politici, trasmette l'emozione di una profonda malinconia, di un raro rispetto per la natura e gli uomini, un giudizio severo contro le guerre di tutto il mondo e di tutti i tempi.



## C u r z i o M a l a p a r t e

- Axel Münthe
- Compton MacKenzie
- Curzio Malaparte
- Edwin Cerio
- Fersen
- Gracie Field
- Maksim Gorkij
- Norman Douglas
- Tiberio



Uno dei personaggi più particolari del panorama caprese fu Curzio Malaparte (Prato 1898 - Roma 1957 - Vero nome: Kurt Sucker): il mito dell'eterna giovinezza narcisista.

Pelle liscia color nocciola, nutrita sapientemente con olii e lozioni; capelli scurissimi, sempre tirati e lucidi. Labbra sottili, naso dritto, sguardo intenso, reso quasi crudele dalle arcate sopraccigliari ben disegnate e ordinate.

Malaparte era gelido, indifferente agli altri e al sole. Passava le sue giornate pedalando, spesso totalmente nudo, sul tetto della sua abitazione, spesso fino a stordirsi. Un luogo decisamente evitato dagli altri ospiti della casa, a causa delle forti vertigini che il bagliore del sole causava. Quelle pedalate erano un po' il simbolo della sua inquietudine.

Fu sempre un personaggio controcorrente ed imprevedibile. Dapprima fascista, poi antifascista, tanto da essere mandato da Mussolini al confine. In seguito seguì gli alleati.

Il suo amore per Capri iniziò nel 1936 quando, recatosi a fare visita all'amico Axel Munthe, ne rimase entusiasta. Grazie all'interessamento dell'amico Galeazzo Ciano, acquistò da un isolano, Antonio Vuotto, un pezzo di terra a picco sul mare, in una posizione impervia e selvaggia, a pochi passi dai faraglioni. Fu lui stesso a progettare quella che, in seguito, fu considerata un capolavoro del Razionalismo italiano. La villa battezzata dallo scrittore "Casa come me" è costituita da un grande salone, sulle cui pareti si aprono quattro grandi finestroni, costruiti in modo da offrire in ognuno un panorama diverso. Vi sono poi lo studio, la stanza da letto, un piccolo appartamento per gli ospiti, chiamato "l'ospizio" e "l'Amata", la camera da letto della compagna del momento.

Morì appena prima di compiere i sessant'anni in seguito ad un lungo viaggio in Cina (che lo portò a conoscere anche Mao

laddove contrasse una grave malattia. Passò gli ultimi giorni della sua esistenza asserragliato da commenti di ogni genere perchè, prima di spirare aveva chiesto i conforti della fede cattolica.

La sua abitazione fu lasciata in eredità ai cinesi ma i suoi parenti impugnarono il testamento. Oggi la casa non è visitabile.

Per informazioni, Fondazione Ronchi Tel. 081/8377787.

© 2000 Digital Sparks Srl • Powered by Entryweb

You are using an **outdated** browser. Please upgrade your browser (<http://browsehappy.com/>) to improve your experience.

[RICERCA AVANZATA \(/CATALOGO/CERCA\)](/CATALOGO/CERCA) [LIBRERIE DI FIDUCIA \(/LIBRERIE-DI-FIDUCIA\)](/LIBRERIE-DI-FIDUCIA) | [👤 \(/PROFILE/DASHBOARD\)](/PROFILE/DASHBOARD) [🛒](#)

[\(/SHOPPING/CART\)](/SHOPPING/CART) [★ \(/CATALOGO/WISHLIST\)](/CATALOGO/WISHLIST) | [✉ \(/NEWSLETTER\)](/NEWSLETTER) [f](#)

 ADELPHI EDIZIONI

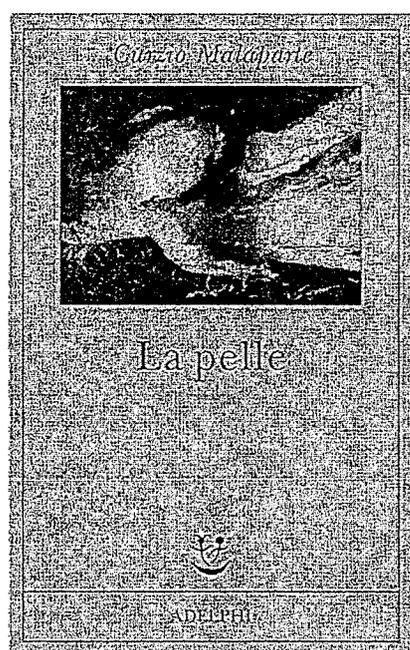
(<HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/PAGES/ADELPHI-EDIZIONI/139795406089788>) [🐦](#)  
[CATALOGO \(/CATALOGO/CERCA\)](/CATALOGO/CERCA) [NOVITÀ \(/CATALOGO/NOVITA\)](/CATALOGO/NOVITA)  
 (<HTTPS://TWITTER.COM/ADELPHIEDIZIONI>)

(/)

[Homepage \(/\)](#) / [Catalogo \(/catalogo/cerca\)](/catalogo/cerca) / [La pelle](#)

[Cerca nel catalogo](#) [🔍](#)

[ANTEPRIME \(/CATALOGO/ANTEPRIME\)](/CATALOGO/ANTEPRIME) [EBOOK \(/CATALOGO/E-BOOK\)](/CATALOGO/E-BOOK)



Curzio Malaparte

# La pelle

[AUTORI \(/AUTORI\)](#) [BLOG \(HTTP://MREARBRASS.COM/\)](HTTP://MREARBRASS.COM/)  
 STORIA E RACCONTO

A cura di Caterina Guagni, Giorgio Pinotti

[Fabula \(/catalogo/collana/9\)](/catalogo/collana/9)

2010, 5ª ediz., pp. 379

ISBN: 9788845925283 [📖](#) [📱](#) [📺](#) [📷](#) [📺](#)

[Temi: Letteratura italiana \(/catalogo/materia/8\)](/catalogo/materia/8)

WISHLIST

~~€ 20,00~~ -15% € 17,00

AGGIUNGI AL CARRELLO [🛒](#)

([http://media.adelphi.it/spool/b9c690b2069a282ea72661ff9fd42139\\_w600\\_h\\_mw\\_mh\\_cs\\_cx\\_cy.jpg](http://media.adelphi.it/spool/b9c690b2069a282ea72661ff9fd42139_w600_h_mw_mh_cs_cx_cy.jpg))

## IN COPERTINA

Joseph Wright, *Il Vesuvio in eruzione sullo sfondo delle isole del golfo di Napoli nel 1776* (1776-1780 ca). Collezione privata.

©2010 WHITE IMAGES/SCALA, FIRENZE

## AUTORE

Curzio Malaparte [▶](#)  
 (</catalogo/autore/1771>)

## RISVOLTO

Una terribile peste dilaga a Napoli dal giorno in cui, nell'ottobre del 1943, gli eserciti alleati vi sono entrati come liberatori: una peste che corrompe non il corpo ma l'anima, spingendo le donne a venderci e gli uomini a calpestare il rispetto di sé. Trasformata in un inferno di abiezione, la città offre visioni di un osceno, straziante orrore: la ragazza che in un tugurio, aprendo «lentamente la rosea e nera tenaglia delle gambe», lascia che i soldati, per un dollaro, verifichino la sua verginità; le «parrucche» bionde o ruggine o tizianesche di cui donne con i capelli ossigenati e la pelle bianca di cipria si coprono il pube, perché «Negroes like blondes»; i bambini seminudi e pieni di terrore

che megere dal viso incrostato di belletto vendono ai soldati marocchini, dimentiche del fatto che a Napoli i bambini sono la sola cosa sacra. La peste – è questa l'indicibile verità – è nella mano pietosa e fraterna dei liberatori, nella loro incapacità di scorgere le forze misteriose e oscure che a Napoli governano gli uomini e i fatti della vita, nella loro convinzione che un popolo vinto non possa che essere un popolo di colpevoli. Null'altro rimane allora se non la lotta per salvare la pelle: non l'anima, come un tempo, o l'onore, la libertà, la giustizia, ma la «schifosa pelle». E, forse, la pietà: quella che in uno dei più bei capitoli di questo insostenibile e splendido romanzo – uno dei pochi che negli anni successivi alla guerra abbiano lasciato un solco indelebile nel mondo intero – spinge Consuelo Caracciolo a denudarsi per rivestire del suo abito di raso, delle calze, degli scarpini di seta la giovane del Pallonetto morta in un bombardamento, trasformandola in Principessa delle Fate o in una statua della Madonna. Come ha scritto Milan Kundera, nella *Pelle* Malaparte «con le sue parole fa male a se stesso e agli altri; chi parla è un uomo che soffre. Non uno scrittore impegnato. Un poeta».

## VOLUMI DELLO STESSO AUTORE

[➤ \(/catalogo/autore/1771\)](#)

[\(/libro/9788845927294\)](#)

*Curzio Malaparte*

## Il ballo al Kremlin

(/libro/9788845927294)

La fama di Malaparte è legata soprattutto a *Kaputt* (1944) e a *La pelle* (1949): ma pochi conoscevano finora questo libro segreto, che potrebbe costituire il terzo pannello del grande affresco sulla decadenza dell'Europa. Germinato nel 1946 dal cantiere della *Pelle*, divenuto romanzo autonomo, ceduto nel 1948 a Gallimard e poi abbandonato (verosimilmente nel 1950), il ballo al Kremlin è...

A cura di Raffaella Rodondi

Fabula

(/libro/9788845927294)

2012, pp. 417, isbn:

9788845927294

€ 22,00 -15% € 18,70



*Curzio Malaparte*

## Tecnica del colpo di Stato

(/libro/9788845926327)

Uscito in Francia nel 1931, proibito – rivela l'Introduzione – in tutti quegli Stati dove «le libertà pubbliche e private erano soffocate, o soppresse», violentemente attaccato da Trockij, bruciato per volontà di Hitler «sulla pubblica piazza di Lipsia, per mano del

Piccola Biblioteca Adelphi

(/libro/9788845926327)

2011, pp. 270, isbn:

9788845926327

€ 15,00 -15% € 12,75



“ LA PELLE “ ( pagine scelte)

Incipit : “ erano i giorni della peste di Napoli “

Le “ capere ” di via Toledo

Il mercato dei bambini ( two dollars a boy, three dollars a girl” 9

Il prezzo di un negro americano

Il pendino di santa Barbara ( le nane)

Lo sbarco degli Americani a Salerno ( 9 settembre del ‘ 43)

La peste era scoppiata a Napoli ( il primo ottobre del 1943)

La “ vergine “ di Napoli

I “ gradoni “ di Chiaia

La notizia dell’armistizio ( 8 settembre 1943 )

I “ monatti “ di Poggioreale

La strage di Amburgo

La notizia dell’arresto di Mussolini

Il cane Febo

Il soldato Fred

Il pranzo dal generale Cork nel palazzo dei duchi di Toledo

Il generale Rommel ospite nella villa di Capri ( primavera del 1942)

La fame

La sirena ( il pranzo in onore di Mrs. Flat )

Il bombardamento sul palazzo dei principi di Candia ( il gobbo Gennari)

La vestizione di Concettina a vicolo del Pallonetto.

L’eruzione del Vesuvio e gli uccellini della Madonna

Verso Roma.....La bandiera di pelle umana

La liberazione di Firenze